



---

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

---

## **DETERMINAZIONE N. 149 DI DATA 3/3/2025**

### **SETTORE**

### **SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE**

dott.ssa Michela Fioroni

### **OGGETTO**

Avviso pubblico per l'iscrizione all'elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità. Aggiornamento tariffe per l'iscrizione ad elenco aperto soggetti prestatori a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali in ambito socio assistenziale.

**OGGETTO:** Avviso pubblico per l'iscrizione all'elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità. Aggiornamento tariffe per l'iscrizione ad elenco aperto soggetti prestatori a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali in ambito socio assistenziale.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE**

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 20 di data 20 novembre 2024 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027 della Comunità delle Giudicarie".

VISTO che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 21 di data 20 novembre 2024, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 della Comunità delle Giudicarie.

VISTO il Decreto del Presidente n. 120 di data 30 dicembre 2024 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027- Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2025 - 2027".

VISTO quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

### **PREMESSO CHE:**

- la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;
- la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;
- con decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;
- con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell'intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;
- con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l'Assessore all'urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l'identificazioni delle attività di livello provinciale.

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quale è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il "Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021;
- n.911 di data 28 maggio 2021 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017;

- n. 50 di data 24 gennaio 2025 “Assegnazione di un acconto dei finanziamenti spettanti per l’anno 2025 alle Comunità e al Territorio Val d’Adige per l’esercizio delle funzioni attinenti il diritto allo studio e alle attività socio-assistenziali di competenza locale, nonché per l’attività istituzionale ai sensi della L.P. n.7/1977 e s.m.. Impegno di spesa di euro 66.422.266,63.=.”

VISTA la legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9, recante "*Modificazioni di leggi provinciali e altre disposizioni connesse all'assestamento del bilancio di previsione*", con la quale è stato istituito, all'art. 48, un Fondo per sostenere l'aumento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi dei contratti di lavoro sottoscritti nel 2024 nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, sociosanitari e socio-educativi svolti con finanziamento pubblico dagli enti del terzo settore e da altri soggetti senza scopo di lucro, rimandando, per i trasferimenti delle risorse agli enti diversi dalla Provincia, all'applicazione delle leggi di settore che disciplinano questi enti, ed estendendo l'utilizzo del Fondo anche per finanziare le rinegoziazioni delle condizioni contrattuali volte a ripristinare l'equilibrio sinallagmatico, fermo restando quanto previsto dalla normativa di settore.

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 1886 di data 22.11.2024 "*Individuazione dei criteri di ripartizione del fondo previsto dall'art 48 della legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9, per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti nel 2024 applicati dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio educativo*" con la quale:

- sono stati approvati i criteri di suddivisione delle risorse del fondo previsto dall'articolo 48 della L.P. 9 del 5 agosto 2024 in base ai diversi ambiti interessati;
- sono state rimandate a successive deliberazioni della Giunta provinciale l'adozione delle disposizioni specifiche per l'attuazione di cui all'articolo 48 comma 1, comprese le modalità di trasferimento delle risorse agli enti diversi dalla Provincia.

DATO ATTO che tali risorse del fondo sono state attribuite alle strutture provinciali di riferimento in base alla stima della spesa aggiuntiva prevista per l'adeguamento al solo contratto collettivo nazionale del lavoro (di seguito anche CCNL) delle cooperative sociali per il triennio 2024- 2026, in attesa di definire puntualmente i dettagli applicativi e gli accordi previsti dal contratto integrativo provinciale (di seguito anche CIP o CCPL).

DATO ATTO inoltre che destinatari del riconoscimento di tali maggiori oneri sono gli enti del terzo settore e gli altri soggetti senza scopo di lucro che gestiscono sul territorio provinciale, per conto della Provincia, dell'APSS o delle Comunità, servizi socio-assistenziali o servizi socio-sanitari, purché gli stessi soggetti applichino ai loro dipendenti e/o soci lavoratori il CCNL delle cooperative sociali e relativo CIP o siano tenuti ad applicare, in virtù della normativa vigente, condizioni economiche-normative non inferiori a quelle dello stesso contratto e relativo integrativo. I maggiori oneri sono comunque riconosciuti anche per i servizi socio-sanitari, qualora erogati da soggetti che già gestiscono servizi socio-assistenziali per conto della Provincia o delle Comunità/Territori.

RILEVATO che la Giunta provinciale, con deliberazione 1796/2016, ha individuato nel CCNL delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale, il contratto collettivo di riferimento ai sensi dell'articolo 32 della legge provinciale 2/2016 per il settore socio assistenziale e socio sanitario, in materia di appalti relativi alla fornitura di servizi.

PRESO ATTO che in ambito socio-assistenziale il rispetto delle condizioni economico/normative previste dal contratto di riferimento costituisce un requisito generale in materia di Autorizzazione previsto dal regolamento di attuazione in materia di accreditamento e autorizzazione in ambito socio assistenziale (D.P.P. n. 3-78/Leg del 9 aprile 2018) che richiede a tutti gli Enti: "*L'Applicazione ai dipendenti e/o ai soci lavoratori di condizioni economico-normative non inferiori a quelle del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento e relativo integrativo provinciale (CCPL)*".

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 di data 29.11.2024 "*Disposizioni attuative per il riconoscimento dei maggiori oneri per l'anno 2024, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali in ambito socio assistenziale e socio-sanitario*".

PRECISATO CHE la sopra citata deliberazione n. 1958 prevede, a seconda del tipo di affidamento e convenzionamento, che il riconoscimento dell'incremento avvenga direttamente in via amministrativa qualora tale possibilità sia prevista dai provvedimenti, dagli atti di finanziamento o da disposizioni di legge.

RICHIAMATA la propria determinazione n. 733 del 17/12/2024 con cui si impegnava la spesa di € 200.000,00 relativa alle risorse che la Comunità dovrà ripartire fra gli enti del terzo settore per il rinnovo del CCPL per l'anno 2024 (importo così definito dalla Provincia nella deliberazione provinciale n. 1958/2024), dando atto che la liquidazione delle risorse agli enti interessati sarebbe avvenuta a seguito della assegnazione da parte della Provincia delle risorse alla Comunità e previa individuazione delle modalità con cui riconoscere l'incremento agli Enti interessati, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione della giunta provinciale n. 1958 di data 29.11.2024 in premessa citata.

DATO ATTO CHE l'ammontare della spesa aggiuntiva derivante dal rinnovo del CCNL delle cooperative sociali per l'anno 2024 è calcolata applicando le percentuali di incremento del costo del lavoro alla spesa del personale impiegato nell'erogazione dei servizi. Per la quantificazione della spesa del personale, agli importi dei singoli contributi, finanziamenti, tariffe e corrispettivi degli affidamenti/finanziamenti riferiti al 2024, sono applicati i valori di incidenza per "aggregazione" di interventi, così come individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale 1950/2020, adottata in occasione del precedente rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, valori che sono stati recentemente confermati con deliberazione 1838/2024 nonchè opportunamente integrati, il tutto come indicato nella tabella allegata alla deliberazione 1958/2024 sopra citata.

RILEVATO CHE alla spesa per il personale così individuata vengono applicate le percentuali di incremento del costo del personale a seguito del rinnovo del CCNL cooperative sociali individuate dalla deliberazione n. 1886 del 22 novembre 2024, il cui valore medio annuo per il 2024 è pari al 5,18%.

PRECISATO che nel caso dell'adeguamento delle tariffe, il nuovo importo è arrotondato all'unità di euro, con metodo matematico: se il primo decimale è minore o uguale a 4 si procede all'arrotondamento per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si procede all'arrotondamento per eccesso.

RICHIAMATA la nota del Servizio Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento assunta al prot. n. 14477 di data 20/12/2024 con la quale sono state date indicazioni puntuali per il riconoscimento dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) per l'attività svolta nel 2024 con finanziamento pubblico.

RILEVATO in particolare che l'applicazione delle tariffe modificate come descritto decorre con effetto dal 1° gennaio 2024.

EVIDENZIATO inoltre che, ai sensi del complessivo disegno sopra richiamato, per i maggiori costi legati al rinnovo del CCNL e del contratto integrativo provinciale (CCPL) relativi all'anno 2025 ed all'anno 2026 seguiranno ulteriori incrementi tariffari da riconoscere agli enti prestatori.

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 7.02.2020 con la quale è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, di seguito denominato Catalogo.

DATO ATTO che il punto 3 dell'allegato D "*Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati*" della deliberazione della Giunta Provinciale n.174 del 7 febbraio 2020, prevede che ciascun ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto nel Catalogo, tramite buoni di servizio, creando un elenco aperto di soggetti accreditati tra cui l'utente beneficiario può scegliere.

PRESO ATTO che con deliberazione n. 603 di data 6 aprile 2023, la Giunta Provinciale ha approvato il documento di applicazione dei "*criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità*" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022 avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "*Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali*".

APPURATO che la sopra richiamata deliberazione, al punto 3 del dispositivo, stabilisce che l'applicazione dei Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell'Area persone con disabilità avvenga "*a partire dal 1 luglio 2023 subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie sul bilancio provinciale*".

Visto il decreto del Presidente n. 83 di data 27.06.2023 con il quale è stato:

- condiviso il *“Documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità”* approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 603 di data 6.4.2023;
- stabilito di applicare il nuovo sistema tariffario risultante dal Documento di cui al punto precedente a decorrere dal 1.7.2023 procedendo ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 3, della convenzione con gli enti prestatori, approvata con decreto del Presidente n. 47 di data 20 dicembre 2022;
- determinato di applicare alla Comunità integrata della cooperativa Incontra scs la retta di cui alla deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 186 di data 23.12.2019, ovvero la retta giornaliera di € 167,25 corrisposta con la presenza di 7-8 utenti e che la stessa subirà le seguenti variazioni:
  - presenza di 5-6 utenti la retta base sarà maggiorata del 5% (euro 175,61),
  - presenza di 4 o meno utenti la retta base sarà maggiorata del 10% (euro 183,98).
- preso atto che la retta di frequenza di altre strutture di “Comunità Integrata” presenti sul territorio provinciale frequentate da residenti nelle Giudicarie, è quella individuata nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023 e pari ad € 160,00.
- determinato che, per quanto riguarda le strutture collocate fuori dal territorio provinciale e di cui ci si avvale, ai sensi comma 3 bis dell'articolo 20 della L.P. 13/2007, ai fini dell'affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali per utenti residenti nella Comunità delle Giudicarie ma domiciliati in altro territorio, le tariffe che la Comunità è tenuta ad applicare alle stesse strutture, rimangono quelle in corso in quanto l'importo delle stesse è al di sotto del limite massimo previsto dalle tariffe/rette provinciali stabilite per servizi analoghi (deliberazione della giunta provinciale n. 912/2021).

VISTO il decreto del Presidente n. 102 di data 26 novembre 2024 con il quale, in continuità rispetto a quanto previsto nel precedente decreto n. 42 di data 13 dicembre 2022, si dava disposizione affinché si procedesse con l'istituzione di un elenco aperto per l'affidamento dei servizi residenziali e semi residenziali disabili, suddiviso in quattro sezioni corrispondenti alle tipologie di servizi ora disciplinate dal vigente Catalogo dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 604 di data 06.04.2023.

DATO ATTO CHE con lo stesso decreto è stato approvato l'Avviso pubblico, lo schema di convenzione con la quale si disciplinano i rapporti tra la Comunità ed il Soggetto gestore, definendo i rapporti giuridici (compiti, responsabilità, durata del rapporto) ed economici (definizione delle rette per l'erogazione degli interventi) tra gli stessi e i relativi allegati per l'iscrizione all'elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel territorio delle Giudicarie.

EVIDENZIATO che l'art. 9 dell'Avviso, in atti al prot. n. 13514/22.8.4 di data 28 novembre 2024, definisce che *“Le tariffe sono personalizzate in relazione alla complessità delle situazioni delle persone e all'intensità dei sostegni richiesti. Il sistema di calcolo, adottato ai sensi della deliberazione provinciale n. 347/2022, si esplicita nella definizione di una quota base a cui è attribuito un progressivo incremento in base ai diversi profili, corrispondenti ai bisogni rilevati attraverso uno strumento di valutazione multidimensionale riconosciuto e validato a livello internazionale, la Support Intensity Scale (SIS).”*

RICHIAMATE le proprie determinazioni n. 749 di data 18.12.2024 e n. 791 di data 24.12.2024 con le quali sono stati approvati gli inserimenti nell'elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità.

CONSIDERATO che lo schema di convenzione con i soggetti prestatori iscritti agli Elenchi aperti per la realizzazione delle attività di cui all'avviso sopra richiamato, prevede all'art. 5 comma 8 *“Gli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale saranno riconosciuti con apposito provvedimento ed eventuali altre variazioni delle tariffe potranno essere riconosciute nei limiti delle risorse disponibili. Le variazioni saranno comunicate ai soggetti prestatori iscritti nell'Elenco e la convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.”*

RITENUTO quindi necessario procedere all'aggiornamento delle tariffe, per prendere atto dell'incremento, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2024, connesso al rinnovo del CCNL relativo all'anno 2024.

ATTESO che l'adeguamento avverrà riconoscendo l'incremento annuo pari al 5,18% da applicare all'importo derivante dal prodotto delle tariffe personalizzate per l'incidenza del costo del lavoro stabilita con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958/2024, che per i servizi residenziali e semiresidenziali per disabili è pari al 67%.

Dato atto che le rette di assenza, che continuano ad essere calcolate secondo le regole stabilite nella deliberazione 911/2021.

VISTO il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consiliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto “Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. – Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie”.

VISTE le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: “Procedure per l’impegno e liquidazione spese.

**RICHIAMATI:**

- quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie;
- quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 *“Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”* e successive modifiche.

## **D E T E R M I N A**

- 1) di aggiornare con effetto a decorrere dal 01 gennaio 2024, per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa, le tariffe personalizzate riferite all’Avviso pubblico per l’iscrizione all’elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità prot. n. 13514/22.8.4 di data 28 novembre 2024, approvato con decreto del Presidente n. 102 di data 26 novembre 2024;
- 2) di dare comunicazione del presente provvedimento ai soggetti prestatori iscritti negli elenchi di cui al punto 1. e di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in allegato all’Avviso prot.n. 13514/22.8.4 di data 28 novembre 2024 sul sito del Comune;
- 3) di rimandare a successivo provvedimento la quantificazione dell’importo riconosciuto per i maggiori oneri contrattuali ai singoli enti a titolo di arretrati, che sarà calcolato in base alla quantità e tipologia delle prestazioni (presenze/assenze) rese per ogni singolo beneficiario;
- 4) di rinviare a successivi provvedimenti l’aggiornamento delle tariffe per il riconoscimento degli ulteriori incrementi del CCNL e del CCPL per gli anni 2025 e 2026;
- 5) di dare atto che ai sensi dell’articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della legge 06 dicembre 1971 n. 1034 come modificata dal D. Lgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

--- ooo 000 ooo ---

☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

☒ Si attesta che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa ai fini della copertura finanziaria e non si rende pertanto necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile previsto dall'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come disciplinato dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità dd. 20.12.2017.

#### TABELLA RIEPILOGATIVA DATI DI BILANCIO

☐

Impegno di spesa ☐

Utilizzo di impegno esistente ☐

Integrazione di impegno esistente ☐

Liquidazione ☐

| Esercizio di competenza                          | Conto residui | Piano dei conti finanziario | Missione | Programma | Capitolo | Articolo | Importo |
|--------------------------------------------------|---------------|-----------------------------|----------|-----------|----------|----------|---------|
| Bilancio pluriennale 2025-2027<br>esercizio 2025 |               |                             |          |           |          |          |         |

**Accertamento in entrata** ☐

| Esercizio di competenza                          | Conto residui | Piano dei conti finanziario | Capitolo | Articolo | Importo |
|--------------------------------------------------|---------------|-----------------------------|----------|----------|---------|
| Bilancio pluriennale 2025-2027<br>esercizio 2025 |               |                             |          |          |         |

**La Responsabile del Servizio socio assistenziale**  
dott.ssa Michela Fioroni

Questo provvedimento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).